

Benvenuti a bordo

Piero Bianucci, Rusconi Libri, Milano, 1994

Un assaggio:

Inizio del primo capitolo

Era, il Ménoli, arrivato ai trent'anni come sospeso in un'attesa. L'attesa di qualche evento per sua natura del tutto eccezionale ma ordinario nei connotati esteriori: una strizzata d'occhio della sorte che lui soltanto, Arcangelo Ménoli, nato il 4 novembre 1950 in Brindisi e ivi residente, studi medi mal frequentati, famiglia modesta ma sorretta da una paterna provvidenziale pensione di invalidità, avrebbe riconosciuto.

Stava ormai addentrandosi nel trentennio e l'aspettativa durava tuttora frustrata, quando in una mattina tersa dei primi di marzo, vagando come al solito da sfaccendato e giunto al molo militare dell'avamposto, sentì la chiamata.